

## Il convegno

## “Rapporto Cuneo 2012” L'economia vista dalla Cdc

«RAPPORTO Cuneo 2012, l'economia reale dal punto di osservazione delle Camere di commercio» è il titolo del convegno organizzato per venerdì 4 a Cuneo, nel salone d'onore dell'ente camerale, in occasione della decima giornata dell'economia. Intervengono Ferruccio Dardanello, numero uno di Unioncamere nazionale e Giuseppe Tardivo, ordinario di economia all'Università di Torino. L'appuntamento è per le 10.15.

Spiega Dardanello, che è anche presidente della locale Camera di Commercio: «Il rapporto Cuneo 2012, realizzato dall'Ufficio studi, mette a disposizione degli amministratori pubblici, dei professionisti, degli imprenditori e dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali i principali dati economici e statistici riassunti in una prefazione introduttiva del professor Tardivo».



Ferruccio Dardanello è il presidente della Camera di commercio di Cuneo

## La missione

## Edilizia e “interior design” il Piemonte sbarca in Qatar

CON quattordici imprese il Piemonte è tornato a «Project Qatar» il salone che si è aperto ieri a Doha e durerà fino a giovedì e che rappresenta un appuntamento di riferimento per l'edilizia e l'interior design nell'area. «L'Italia vanta un buon posizionamento in Qatar: sul piano economico-commerciale l'interscambio negli ultimi 5/6 anni si è più che quintuplicato, attestandosi sugli oltre 2 miliardi – commenta Alessandro Barberis, presidente della Camera di commercio di Torino, l'ente che con quella di Novara e il Ceip ha organizzato la missione – In questo contesto il Piemonte ha un ruolo privilegiato grazie al Desk che abbiamo aperto nel 2008 a Doha e che ha già fornito assistenza in loco a oltre 200 imprese piemontesi per le quali sono state organizzate più di 100 agende mirate di appuntamenti con controparti qatarine».



Alessandro Barberis è al secondo mandato al vertice della Cdc torinese

## Il bilancio

## La crisi dell'auto non frena la corsa delle polizze Nobis

CRESCe il giro di affari di Nobis, compagnia di assicurazioni controllata dal gruppo di concessionarie auto Intergea e partecipata dalla Investimenti industriali di Andrea Agnelli. Il bilancio 2011 ha registrato una raccolta premi in crescita del 45%, per un totale di 9,6 milioni di euro. Somma che corrisponde alle attese degli azionisti: «Il bilancio – spiega il presidente e ad Salvatore Passaro – mostra un andamento equilibrato sia dal punto di vista tecnico che dei costi di gestione. Nonostante il deteriorarsi della situazione economica generale l'azienda ha ottenuto ottime performance». Il 2011 si è così chiuso con un utile di 70 mila euro e con buoni indicatori (il rapporto sinistri-premi del ramo auto è del 23,76%). Soddisfatto Alberto Di Tanno, azionista di riferimento: «A fronte di un mercato auto in forte flessione, Nobis è riuscita a crescere significativamente».



Andrea Agnelli è tra gli azionisti della compagnia Nobis